



COMUNE DI  
SCANDIANO

Presentazione della biografia e lettura di suoi testi  
**Alle “Ciminiere” si parla  
di Giuseppe Anceschi**  
*Fu preside, letterato e amministratore pubblico*

SCANDIANO, 6 LUGLIO 2017 – La figura di Giuseppe Anceschi, letterato e politico scandianese, sarà al centro di “Metti una sera a cena al circolo”, alle “Ciminiere” di Ca' de' Caroli **sabato 8 luglio**: la figlia Alessandra **Anceschi**, Gino **Ruozzi** e Luciano **Lanzi** presenteranno infatti il libro *“Giuseppe Anceschi maestro di un'Italia civile”*, coordinati da Maria **Morgan**. Sandro **Buzzatti** leggerà inoltre alcune pagine da *“I libri, un destino”* dello stesso Anceschi. Per l'Amministrazione comunale, che dà il patrocinio alla serata, interverrà l'Assessore ai Saperi Alberto **Pighini**.

Già preside della scuola media cittadina, Giuseppe Anceschi (1936-2014) fu assistente alla cattedra di Letteratura italiana della facoltà di Magistero a Bologna e docente di letteratura poetica e drammatica all'Istituto musicale “Peri” di Reggio. Dopo un impegno politico nel Comune di Scandiano (assessore, vice-sindaco, sindaco *pro tempore*) è stato membro dell'Istituto regionale per i beni culturali (Ibc) dell'Emilia-Romagna. Studioso della cultura del '400 di matrice boiardesca e delle sue derivazioni, è stato tra i fondatori del locale Centro Studi “Matteo Maria Boiardo”, di cui è stato segretario. Assieme a studi destinati a scrittori collocati in ambiti letterari, a scritti di folklore e di politica scolastica, si è dedicato allo studio dei rapporti tra lingua e dialetto. Ha collaborato a diverse riviste tra le quali *“Linea d'ombra”*, *“Belfagor”* e *“Il Ponte”*. Tra i suoi libri: *Giovanni Crocioni* (1977); *Delio Tessa: profilo di un poeta* (1990); *La verità sfacciata: appunti per una storia dei rapporti fra lingua e dialetti* (1996); *Maestri di un'Italia civile* (2003); *Corti e cortigiani: arte di governo e buone maniere nella vita di corte* (2005); *I libri, un destino: ricordi, appunti, immagini* (2007). Per Garzanti curò un'edizione annotata dell'*Orlando innamorato* (1979). Il Comune gli ha dedicato il salone d'onore della Rocca.

L'appuntamento di sabato 8 è alle **21,30** in via del Cemento 25: l'entrata è libera; chi fosse interessato anche alla cena (antipasto, primo, acqua e vino, caffè: costo 15 Euro, inizio ore 20.20) deve prenotare chiamando il n. 0522982753 o il 3337021852, o scrivere a [leciminiere@virgilio.it](mailto:leciminiere@virgilio.it)